



Regione Lombardia

Sostegno ai cittadini per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici abitativi privati – Attivazione di una misura sperimentale ai sensi del comma 3 bis della legge regionale 20 febbraio 1989 n. 6 “Norme sulle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione” - (D.g.r. - n. X/1506 del 13 marzo 2014 - dduo n. 3511 del 28 aprile 2014)

Al Signor Sindaco

Al Responsabile Ufficio Tecnico

Al Responsabile Servizi Sociali

Gentilissimi,

con riferimento all'incontro tenutosi presso questa Sede Territoriale di Bergamo il 19 maggio u.s. ed a seguito delle numerose richieste di informazioni inoltrate dai cittadini direttamente alla Direzione Generale Casa, Housing Sociale e Pari Opportunità - Struttura Progetti Speciali, in merito ai tempi di erogazione del contributo relativo all'eliminazione delle barriere architettoniche, nonché alla nuova procedura regionale su piattaforma GEFO, si rende necessaria una puntuale azione informativa rivolta ai cittadini potenzialmente interessati.

Si chiede pertanto la collaborazione affinché venga attivato un **programma informativo** che assicuri in particolare:

1. **la diffusione dei contenuti del Comunicato regionale del 4/6/2013 n. 71 (vedi allegato 1), ed in particolare:**

le domande presentate per la determinazione del Fabbisogno 2012 sulla Legge 13/1989 rimaste insoddisfatte, tutte quelle presentate in relazione al Fabbisogno 2013, 2014 e in corso di inoltro sul Fabbisogno 2015, restano valide ai fini di una loro futura finanziabilità, ma non è possibile effettuare previsioni in merito alla loro effettiva liquidazione, in quanto il loro soddisfacimento è subordinato al trasferimento di risorse statali. Al momento non sono previste assegnazioni di bilancio per la loro copertura.

Si invita al riguardo a dare piena informazione di quanto sopra ai cittadini direttamente interessati.

2. **che i Comuni informino i cittadini circa la nuova misura sperimentale (procedura regionale GEFO) pubblicato sul BURL - Serie Ordinaria n.12 - Lunedì 17 marzo 2014 – Bollettino Ufficiale D.g.r. 13 marzo 2014 - n. X/1506 Sostegno ai cittadini per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici abitativi privati – Attivazione di una misura sperimentale ai sensi del comma 3 bis della legge regionale 20 febbraio 1989 n. 6 “Norme sulle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione” (vedi allegato 2), anche utilizzando i siti internet istituzionali;**

3. **l'orientamento dei cittadini verso la nuova procedura regionale, che risulta ad oggi l'unica misura per la quale è prevista una copertura finanziaria (€ 4 Mln circa)**

4. **che il cittadino interessato venga adeguatamente informato in merito ai due canali**

attualmente attivi (BARC e procedura GEFO) ed in particolare che in caso di richiesta di contributo con la procedura BARC tradizionale (fabbisogno 2015) non potrà essere contestualmente presentata richiesta sulla nuova procedura GEFO. Va precisato che in ogni caso *“i soggetti rimasti esclusi dall’assegnazione di contributi (con modalità GEFO) possono successivamente presentare domanda a valere sul Fabbisogno statale, se ne ricorrono i presupposti”*;

5. ogni ulteriore informazione che i Comuni riterranno opportuno fornire al cittadino al fine di ottimizzare l’utilizzo delle risorse regionali appositamente stanziare.

Richieste di chiarimento a: infobarch@regione.lombardia.it.

Oppure nei giorni di **martedì e giovedì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 a:**

Mayda Fuga tel. 02 6765.1956

Giovanna Bossi tel. 02 6765.2869

Si ringrazia per la collaborazione.

Cordialmente

dott. ing. Claudio Merati

Dirigente - Sede Territoriale di Bergamo

Presidenza - Coordinamento Sireg e Ster

Via XX Settembre, 18/A - Bergamo

Tel. 035/273.410 - cell. 335/5685532 - fax 035/237794

e-mail: claudio_merati@regione.lombardia.it

allegato 1): Comunicato n. 71/2013

allegato 2): Link di collegamento misura sperimentale regionale:

http://www.casa.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Casa%2FDetail&cid=1213285036253&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213374421989&pagename=DG_CASAWrapper



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DIREZIONE GENERALE CASA, HOUSING SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

COMUNICATO REGIONALE del 04/06/2013 - N° 71

Oggetto: Legge 9 gennaio 1989 n. 13 e legge regionale 20 febbraio 1989 n. 6 - Precisazioni in merito al Fabbisogno 2012 – Prime indicazioni riferite al Fabbisogno 2013 e Fabbisogno 2014.
Avvio delle procedure di controllo.

Si informa che è di imminente adozione, non oltre il mese di giugno prossimo venturo, da parte della scrivente Unità organizzativa regionale, il decreto di liquidazione per l'integrale erogazione delle risorse economiche regionali attualmente disponibili, pari a circa € 4.200.000,00 con le quali si provvederà a completare il pagamento delle domande ancora inevase relative al fabbisogno 2011 e a liquidare, secondo ordine di graduatoria, parte del fabbisogno 2012.

In base allo stanziamento sopra evidenziato, che andrà ad assommarsi al primo accredito di € 1.425.921,45 già operato nell'anno solare 2012 per liquidare n. 362 beneficiari, si stima di coprire ulteriori n. 1048 domande, su un totale di circa n. 2250 domande effettivamente ammesse a finanziamento a valere sul Fabbisogno 2012.

Le domande del Fabbisogno 2012 rimaste insoddisfatte, tutte quelle presentate in relazione al Fabbisogno 2013 e quelle inoltrate ed in corso di inoltro sul Fabbisogno 2014, restano valide ai fini di una loro futura finanziabilità, ma non è possibile effettuare previsioni in merito alla loro effettiva liquidazione, in quanto al momento non sono previste assegnazioni di bilancio per la loro copertura.

Si invita al riguardo a dare piena informazione di quanto sopra ai cittadini direttamente interessati al fine di non ingenerare aspettative.

Nella circostanza, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse allorchè verranno rese disponibili, anche in termini di tempestività di erogazione, si sollecitano le Amministrazioni ad una sempre maggiore sensibilità ed attenzione nella verifica delle opere effettivamente da finanziare, avuto riguardo in particolare a:

- massima attenzione nella verifica di precedenti erogazioni a favore del soggetto richiedente, al fine di non superare il limite massimo di € 7.101,28 per ogni linea di finanziamento (Opere esterne e meccanismi di sollevamento – Opere interne) per l'adeguamento nel tempo della stessa abitazione di residenza;
- congruità dei costi esposti, avuto riguardo in proposito a quanto riportato in prezzari ufficiali, ed in particolare quelli della Camera di Commercio della Provincia di appartenenza;

- puntuali verifiche, nei trenta giorni successivi al ricevimento della domanda, della sussistenza dei presupposti di ammissibilità, con particolare attenzione alla presenza nella documentazione prodotta della dichiarazione di non finanziabilità rilasciata da altro Ente erogatore, prevalentemente l'ASL, di analoghi contributi, se necessaria per l'ammissione al finanziamento regionale.

Si chiede inoltre ai Comuni, nell'esercizio della loro esclusiva competenza a valutare ed ammettere le domande di finanziamento, di attendere a tale funzione evitando di inoltrare richieste prive dei presupposti di ammissibilità.

Da ultimo si informa che, è in fase di avvio a cura delle STER, ognuna per il proprio ambito territoriale di competenza, l'attività di controllo sugli interventi finanziati con il Fabbisogno 2010, coerentemente a quanto previsto all'Allegato 2 del d.d.s. 15 dicembre 2009 n. 14032, pubblicato nel B.U.R.L. del 5 gennaio 2010 – 1° Suppl. Straordinario e nel sito istituzionale www.casa.regione.lombardia.it.

Stante la gravosità di tale impegno, si pregano i Comuni interessati di fornire in merito ogni utile collaborazione, al fine di pervenire alla conclusione di tali operazioni nel pieno rispetto dei tempi stabiliti.

Per quanto sopra gli uffici regionali sono completamente a disposizione per ogni forma di approfondimento si abbia esigenza di richiedere.